

AVVISO ESPLORATIVO

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la individuazione dei soggetti da consultarsi ai fini della procedura negoziata per affidamento del servizio di “Asilo Nido 0-36 mesi” con Sede nel Comune di Afragola, da esperirsi ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b), e comma 6 del D.Lgs. n.50 /2016 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante RDO (richiesta di offerta) sul Mercato elettronico della PA.

- CODICE NOMENCLATORE REGIONALE B1

SI RENDE NOTO

che l’Azienda Consortile A.C.C.C intende procedere all’acquisizione di manifestazioni di interesse al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitarsi alla procedura negoziata che verrà effettuata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n.50 /2016, per l’affidamento del servizio di “Asilo Nido 0-36 mesi” ubicato nel Comune di Afragola codice nomenclatore regionale – B1.

La negoziazione verrà effettuata mediante inserimento di una RDO (richiesta di offerta) nell’ambito del sistema telematico Consip AcquistinretePa.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Azienda Consortile A.C.C.C. che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 1 – Oggetto dell’avviso.

Oggetto del presente Avviso è l’affidamento in gestione ad idoneo soggetto del servizio di Asilo Nido dell’Azienda Consortile A.C.C.C., nell’immobile di proprietà del Comune di Afragola, destinato a bambini di età compresa tra 0 mesi e 36 mesi, nonché gli eventuali servizi aggiuntivi e/o accessori proposti direttamente per rispondere a diversificati bisogni delle famiglie.

Il Nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia e dovrà pertanto essere espletato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale.

Sarà cura dell’aggiudicatario tenere aggiornata l’Azienda A.C.C.C. sul flusso di utenti e relazionare semestralmente sull’andamento del servizio, nonché presentare all’inizio dell’anno scolastico il calendario delle attività.

Gli immobili, gli impianti fissi, le attrezzature e gli arredi di proprietà dell'Azienda Consortile A.C.C.C. vengono concessi in uso per tutta la durata della gestione, nello stato in cui si trovano. L'Azienda Consortile A.C.C.C. per tutta la durata del contratto continuerà a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione straordinaria dell'immobile mentre al gestore compete la manutenzione ordinaria degli spazi.

La sostituzione di piccole attrezzature di uso comune è a carico dell'aggiudicatario. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto un inventario descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei beni mobili, in contraddittorio fra le parti. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Sarà a carico dell'aggiudicatario la sostituzione del materiale che risultasse mancante o danneggiato. Gli eventuali danni ai beni mobili, immobili e gli eventuali ammanchi di beni, dovuti ad un uso improprio, dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'Azienda Consortile A.C.C.C. avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Articolo2 - DURATA DELLA GESTIONE

La gestione avrà durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà della consegna del servizio nelle more della stipula del contratto a seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 comma8 D.lgs. n. 50/2016., con opzione di rinnovo di un anno e utilizzo della proroga tecnica limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2000 e ss. mm. ii..

Il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni e il rispetto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza; l'aggiudicatario, altresì, non può far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Al termine del periodo contrattuale nulla sarà dovuto al gestore né a titolo di avviamento, né a titolo di rimborso per spese o investimenti eventualmente effettuati. Gli eventuali investimenti effettuati in attrezzature fisse ed arredi durante il periodo di affidamento rimarranno in proprietà dell'Azienda A.C.C.C.

Articolo 3 - STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel presente avviso. Tali standard sono da considerarsi minimi in quanto definiscono il livello di qualità e garanzia richiesti dall'Azienda Consortile A.C.C.C..

Ogni concorrente può presentare in fase di offerta proposte migliorative che saranno oggetto di specifica valutazione, fermo restando il livello degli standard minimi indicati. Per quanto non specificato in ordine a tali standard si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale.

Nell'erogazione del servizio l'aggiudicatario deve attenersi agli standard dei criteri di funzionamento previsti dalla normativa vigente, nonché ai requisiti organizzativi di cui al Catalogo dei servizi del Regolamento Regionale n. 4 del 07 Aprile 2014 "Regolamento di attuazione della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge n. 328/2000)-BURC (n. 28 del 28 Aprile 2014).

Qualora l'impresa affidataria non rispettasse uno o più dei requisiti organizzativi prescritti dalla predetta normativa, anche in merito all'accreditamento, il contratto è risolto in danno dell'impresa affidataria senza necessità di preavviso e con semplice PEC con cui si comunica l'intenzione di avvalersi di tale diritto e restando impregiudicate eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla sospensione del servizio.

Articolo 4 -TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il Nido è un servizio educativo per le bambine e i bambini dai 0 a 36 mesi. È un luogo di vita quotidiana, di gioco e di apprendimento attivo, di esperienze e relazioni ricche e significative.

Fornisce risposta ai bisogni della famiglia che viene affiancata e sostenuta nell'educazione dei figli.

Fornisce risposte valide ed efficaci a multiformi e complesse esigenze delle famiglie, realizzando un corretto rapporto tra il bisogno sociale e i bisogni educativi e formativi del bambino.

L'Asilo Nido favorisce la continuità educativa con le famiglie e gli altri servizi rivolti all'infanzia. Il servizio educativo e sociale per la prima infanzia richiesto all'aggiudicatario, comprende:

1. il servizio educativo di Asilo Nido ed eventuali servizi aggiuntivi e/o accessori, nel rispetto della normativa vigente e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara;
2. la cura e l'igiene personale nel bambino;
3. il servizio di lavanderia, per la biancheria dei letti e di tutta quella di uso quotidiano al nido;
4. la fornitura delle attrezzature, del materiale didattico e di tutto il materiale necessario a garantire l'igiene dell'ambiente, il materiale igienico-sanitario per il personale, i pannolini, le telerie da tavola e da letto. Tutto il materiale fornito dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza.
5. l'organizzazione del servizio di ristorazione per i bambini e gli operatori dell'Asilo Nido, compresa la fornitura dei pasti principali, delle merende e delle bevande, accessori del pasto.

È a carico dell'appaltatore l'organizzazione del servizio di ristorazione, la distribuzione e la somministrazione del cibo, la raccolta e comunicazione di tutte le informazioni relative ai menù e alle diete personalizzate.

Può essere richiesta la somministrazione di diete/pasti/prodotti alternative per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino richieste di alimentazioni particolari, certificati da medici, o richiedano diete di carattere etico/religiose.

a) L'aggiudicatario si obbliga ad erogare il servizio di ristorazione solo congiuntamente all'erogazione dei servizi socio-educativi all'interno della struttura dedicata all'Asilo Nido.

Il servizio di ristorazione consiste nella somministrazione di un pasto e, ove richiesto dai genitori, di una colazione mattutina e di una merenda pomeridiana. L'aggiudicatario del servizio è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a preparare i pasti destinati agli utenti della struttura esclusivamente presso la cucina presente nella struttura.

b) L'aggiudicatario si obbliga al rispetto del Piano Pasti prodotto in sede di gara ove sono contenute le indicazioni relative ai pasti dei bambini, differenziate per fasce d'età (menù giornaliero, tabelle dietetiche e grammature, specifiche tecniche delle derrate, ecc.). Nel piano sono previste anche diete speciali, in aderenza con il menù giornaliero, per comprovate situazioni patologiche documentate da certificazione medica, per esigenze etico religiose, previa richiesta scritta dei genitori, ed infine diete leggere su semplice richiesta fatta al coordinatore/referente del servizio, di norma, entro le ore 8,30 dello stesso giorno.

Nel piano sono anche riportati i criteri e le modalità relative all'approvvigionamento delle derrate, la preparazione, il confezionamento, la somministrazione dei pasti ai bambini, il porzionamento e la spezzettatura delle preparazioni gastronomiche. L'aggiudicatario si obbliga alla fornitura per l'intera durata del contratto di appalto e per il periodo di eventuali proroghe concesse dall'amministrazione aggiudicatrice, pena la risoluzione del contratto, della stoviglieria per il consumo del pasto (es. piatti, bicchieri, posate e biberon), delle tovagliette ed eventuali ulteriori contenitori (es. brocche per l'acqua).

c) L'aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione del contratto, all'erogazione del servizio di ristorazione nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia redigendo un piano di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in possesso di idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia. L'aggiudicatario si obbliga a garantire, pena la risoluzione del contratto, che le procedure di acquisto degli alimenti avvengano nel pieno rispetto del D.P.R. n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini".

d) L'aggiudicatario si obbliga a prevedere, pena la risoluzione del contratto, tutti gli interventi organizzativi necessari a garantire i livelli igienici previsti dalla vigente normativa. Il personale addetto alla manipolazione, preparazione e somministrazione dei pasti, deve scrupolosamente osservare le "Buone Norme di Produzione" (G.M.P.) scaturenti dal manuale di Autocontrollo. Il personale in particolare non deve avere smalti e/o trattamenti estetici e ricostruttivi sulle unghie, né indossare anelli, braccialetti e orologi durante il servizio, al fine di non favorire una contaminazione delle pietanze in lavorazione o in somministrazione.

e) L'aggiudicatario si obbliga a prevedere, pena la risoluzione del contratto, la conservazione giornaliera di uno o più pasti al fine di individuare più celermente le cause di eventuali tossinfezioni o

infezioni alimentari. In particolare l'aggiudicatario si obbliga a prelevare, pena la risoluzione del contratto, almeno 150 grammi di ciascuna preparazione gastronomica e di riporla singolarmente in sacchetti sterili sui quali deve essere indicato il contenuto o un codice identificativo, il luogo, la data e l'ora del prelievo. I campioni così confezionati, devono essere conservati in frigorifero a temperatura di 0° per le 72 ore successive. Detti campioni sono da ritenersi a disposizione dell'amministrazione aggiudicatrice ed aggiuntivi ad eventuali altri "pasta test" richiesti dalle norme sanitarie vigenti. L'aggiudicatario si obbliga a garantire, pena la risoluzione del contratto, che non sarà effettuata qualsiasi forma di riciclo. Per riciclo si intende l'utilizzo, tal quale o trasformato in differenti preparazioni gastronomiche di eccedenze di produzione o di avanzi.

f) Al termine delle operazioni di preparazione dei pasti, le macchine, gli impianti, gli arredi e le attrezzature presenti presso la cucina devono essere accuratamente deterse e disinfettate. Prima di procedere alle operazioni di pulizia di impianti ed attrezzature, gli interruttori del quadro generale dovranno essere disinseriti. Durante le operazioni di lavaggio delle attrezzature è fatto divieto di impiegare getti d'acqua diretti sui quadri elettrici. Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguite nel caso in cui sia ancora incorso la preparazione dei pasti.

g) Le operazioni di pulizia da eseguire presso i locali dove vengono consumati i pasti, a titolo esemplificativo, sono costituite dalle seguenti attività:

-sbarazzo e lavaggio dei tavoli;

-pulizia e disinfezione degli utensili impiegati per la somministrazione;

-pulizia degli arredi;

-capovolgimento delle sedie sui tavoli e scopatura e lavaggio dei pavimenti dei locali di consumo dei pasti, dei locali dispensa e degli spogliatoi;

-pulizia totale e disinfezione dei servizi igienici.

Per la durata di dodici mesi di attività, con una frequenza giornaliera di sessanta bambini, l'amministrazione aggiudicatrice stima in 15.000 il numero dei pasti da preparare e somministrare agli utenti del servizio, differenziati per età e tenendo conto di diete speciali richieste dai genitori dei bambini per motivi culturali, di religione di salute.

L'aggiudicatario, su richiesta dei genitori dei bambini o delle figure adulte di riferimento dei bambini, si obbliga a preparare e somministrare colazioni e merende pomeridiane tenendo conto, in ogni caso, dell'età dei bambini.

Il Nido deve essere organizzato prevedendo una apposita sezione per i lattanti, con spazi, attività ed educatori separati.

Articolo 5 – UTENZA DEL SERVIZIO

L'utenza di riferimento del servizio è costituita prioritariamente dai minori da 0 a 36 mesi di età

provenienti da famiglie residenti nei quattro Comuni afferenti l'Azienda A.C.C.C. ex Ambito Territoriale N19.

Articolo 6 – DOTAZIONE ORGANICA

L'aggiudicatario espleta il servizio in oggetto mediante personale educativo e ausiliario, in possesso dei titoli di studio e preparazione professionale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare nella esecuzione del servizio presso ogni struttura di Asilo Nido, il seguente personale:

Profilo professionale
COORDINATORE - Cat. D2 CCNL Cooperative Sociali. In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali
EDUCATORE PROFESSIONALE - Cat.D1 CCNL Cooperative Sociali. Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri.
ASSISTENTE EDUCATIVO Cat. C3/D1 - Laureato in scienze dell'educazione e della formazione Educatore professionale

Le funzioni attribuite al Coordinatore Responsabile sono le seguenti:

- essere il referente per l'Amministrazione;
- essere responsabile per quanto attiene la programmazione educativa delle attività e del personale dell'asilo nido;
- partecipare ai momenti di definizione delle strategie e delle modalità di intervento, alle fasi di inserimento degli utenti, all'elaborazione dei piani di intervento personalizzati, alla verifica dei risultati ed alle fasi di dimissione del minore;
- coordinare l'attività formativa rivolta al personale dell'Asilo nido.

Il personale educativo deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Le funzioni attribuite al personale educativo sono quelle previste dalla vigente normativa ed in particolar modo:

- responsabilità della realizzazione dei progetti educativi;
- definizione degli stessi progetti educativi in collaborazione con il coordinatore del Servizio;
- coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività, prevedendo un collettivo di tutto il personale educativo, con cadenza mensile, da verbalizzare e tenere agli atti presso la struttura;
- partecipazione ai colloqui con le famiglie;

- partecipazione ai colloqui con soggetti esterni coinvolti nel processo educativo in presenza di disabilità, problematiche comportamentali o specifiche patologie.

Il personale dovrà essere adeguato, per qualifica e numero, a quanto richiesto dal Catalogo dei servizi del Regolamento Regionale n. 4 del 07 Aprile 2014 “Regolamento di attuazione della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge n. 328/2000)- BURC (n. 28 del 28 Aprile 2014).

L’aggiudicatario si impegna ad adeguare lo standard di personale sopra descritto in presenza di nuove norme regionali e/o statali, nonché in presenza di minori diversamente abili.

L’aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire la continuità lavorativa del servizio, prevedendo che l’organico del personale educativo venga mantenuto stabile per tutta la durata del contratto. Per permettere il rispetto dei parametri sopra indicati l’aggiudicatario assicura la tempestiva sostituzione del personale assente, nonché un responsabile immediatamente reperibile.

L’aggiudicatario, infatti, dovrà impiegare, per il servizio e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale al fine di garantire la continuità dello stesso.

In casi di forza maggiore, cioè per malattie o gravidanza degli operatori, l’aggiudicatario deve provvedere alla loro sostituzione immediata con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti.

Prima dell’avvio del servizio, l’aggiudicatario invia nota all’Azienda Consortile A.C.C.C. con l’elenco dettagliato del personale specificando nello stesso i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore, nonché curriculum vitae e copia del libretto sanitario di ognuno di essi. L’aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione dell’elenco, sia provvisoria che definitiva.

Tutto il personale impiegato nell’appalto dovrà avere regolare contratto di lavoro con l’aggiudicatario ed essere assicurato secondo le vigenti disposizioni legislative.

L’aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di CCNL applicabili al proprio settore (applicazione del CCNL parte economica, normativa e previdenziale sottoscritto dalle parti maggiormente rappresentative a livello nazionale) e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento all’art. 28.

In particolare dovrà comunicare all’Azienda Consortile A.C.C.C. il nominativo del responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. L’aggiudicatario è garante dell’idoneità fisica sanitaria dei propri dipendenti attestata secondo le disposizioni di legge e del mantenimento di tale requisito nel tempo.

L’aggiudicatario dovrà impegnarsi a sostituire in qualsiasi momento il personale che, in base a contestazione motivata dell’Azienda A.C.C.C., abbia dato luogo alla non osservanza delle norme contenute nel presente Avviso e/o non abbia dato prova di affidabilità personale e professionale.

L'appaltatore si impegna a riqualificare il personale qualora nuove norme in materia facessero obbligo di profili formativi aggiuntivi e/o sostitutivi, necessari per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Il fornitore si impegna, in caso di aggiudicazione, al rispetto delle norme in vigore in materia di cessazione e cambio appalto, così come stabilite dalla contrattazione collettiva di riferimento e, in particolare, si impegna ad assorbire, nei modi e alle condizioni previste dalle leggi vigenti e dal Contratto nazionale di lavoro applicato, il personale precedentemente impiegato nel servizio oggetto di appalto.

Articolo 7 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale addetto al servizio, deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato in merito alle attività di cura dei bambini, alle norme in materia, sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dall'Azienda Consortile A.C.C.C., l'aggiudicatario dovrà programmare lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale che sarà impiegato nell'esecuzione dell'appalto, per almeno 20 ore annue a testa.

L'Azienda A.C.C.C. si riserva di verificare la presenza di queste competenze per tutti gli operatori e di concordare insieme all'aggiudicatario il piano di formazione per il raggiungimento dei requisiti richiesti per tutto il personale adibito al servizio.

Al fine di facilitare l'inserimento di bambini provenienti da paesi esteri e il rapporto con le famiglie, il fornitore deve garantire la presenza in ciascun nido di almeno due educatori in grado di esprimersi correttamente in lingua inglese e in lingua francese. Un adeguato piano di formazione deve essere predisposto ed attuato per incrementare le conoscenze di lingua inglese e/o francese del personale impiegato.

L'Azienda Consortile A.C.C.C. dovrà essere informata sul piano di formazione previsto e sul calendario di svolgimento.

Articolo 8 – CALENDARIO E ORARI

Il servizio "Asilo Nido" deve essere erogato dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 con articolazione in turni.

L'aggiudicatario potrà estendere l'attività anche ad orari e in periodi diversi, attivando servizi aggiuntivi e/o accessori offerti in favore delle famiglie, previa autorizzazione dell'Azienda Consortile A.C.C.C. Tale estensione non comporterà oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Consortile A.C.C.C.

Articolo 9 – PROGETTO PEDAGOGICO E SCHEMA ORGANIZZATIVO DI BASE

L'appaltatore si impegna al rispetto della legislazione vigente in materia di Asili Nido, della normativa emanata dalla Regione Campania, con particolare riferimento agli standard gestionali e strutturali tuttora vigenti e di altre disposizioni che potranno essere emanate al riguardo.

La ditta appaltatrice deve predisporre:

- la progettazione annuale delle attività, dei tempi e delle modalità tecniche di gestione del servizio;
- modalità di ambientamento dei bambini;
- la composizione dei gruppi dei bambini in base all'orientamento pedagogico;
- la proposta dell'articolazione tipo della giornata al nido con relativa strategia educativa;
- l'organizzazione di angoli e/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività;
- l'organizzazione e qualificazione dei momenti del pasto, cambio e del sonno;
- le modalità e l'organizzazione dei rapporti asilo nido – famiglia (colloqui, riunioni di gruppo, contatti giornalieri...);
- la capacità organizzativa generale del servizio: turnazioni, presenza del personale, integrazione del personale educativo, ed ausiliario, rapporto settimanale ore frontali con i bambini/ore di programmazione;
- la fissazione di criteri di sostituzione del personale assente per malattie brevi.

Nella gestione dei servizi l'affidatario si obbliga all'osservanza del progetto pedagogico presentato in sede di gara che forma parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.

La ditta appaltatrice provvederà alla Redazione della Carta dei Servizi per gli utenti ai sensi della normativa regionale vigente.

L'aggiudicatario del contratto di appalto si obbliga, in ogni caso, ad erogare il servizio "Asilo Nido" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Ambientamento/inserimento

Il coordinatore e gli educatori/operatori del servizio "Asilo Nido", prima dell'avvio dell'anno educativo, devono svolgere un incontro collegiale con i familiari dei bambini ammessi al servizio al fine di presentare il gruppo educativo e la struttura dove saranno svolte le attività, nonché consegnare e illustrare la programmazione delle attività e pianificare gli incontri individuali tra l'educatore di riferimento e ciascun familiare.

L'aggiudicatario deve individuare un educatore di riferimento per ciascun bambino e per la relativa famiglia. Nel colloquio conoscitivo individuale l'educatore referente deve raccogliere tutte quelle

informazioni che consentono la conoscenza del percorso di crescita del bambino, della sua storia e della sua famiglia al fine di elaborare al meglio l'intervento educativo e condividere, con la famiglia del bambino, la regolamentazione delle prime due settimane di inserimento. Si precisa che l'inserimento del bambino, tra l'altro, prevede:

-la costanza del riferimento educativo e la presenza di una figura familiare di riferimento che affianchi il bambino nella fase iniziale per il tempo necessario all'inserimento graduale dello stesso;

-la gradualità dei tempi di allontanamento dalla figura familiare e dei tempi di permanenza nella struttura, in modo da favorire il distacco da una parte e la conoscenza del nuovo contesto da parte del bambino dall'altra;

-l'approntamento delle schede personali per ciascun bambino riportanti le informazioni raccolte nell'incontro preliminare, al fine di conservare una memoria storica del percorso di crescita di ogni bambino, da aggiornare durante il percorso formativo del bambino stesso.

Gestione della giornata.

L'aggiudicatario deve definire ed organizzare le attività di "routine" (l'accoglienza e il ricongiungimento con i genitori e momenti dedicati all'alimentazione, al riposo, all'igiene personale e allo sviluppo psicofisico in modo da favorire la sequenza quotidiana regolare e tale che tempi, ritmi e modalità tengano conto delle diverse età e di esigenze del bambino.

Si precisa che:

-all'inizio dell'anno educativo deve essere prevista dall'aggiudicatario, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere. Tale programmazione deve essere trasmessa al direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'inizio dell'anno educativo;

-il predetto programma delle attività giornaliere deve essere differenziato, dall'aggiudicatario, per ogni sezione, per le diverse fasce di età dei bambini e in funzione delle loro esigenze;

-in funzione dell'età del bambino devono essere offerte, dall'aggiudicatario, opportunità diversificate di gioco libero ed organizzato con un coinvolgimento sia a livello individuale che a livello di piccolo o grande gruppo, organizzando a tal fine spazi e materiali specifici per le differenti proposte;

-i bambini non devono essere mai lasciati fuori dal controllo del personale addetto, anche durante il sonno.

Accoglienza e ricongiungimento con i genitori

Gli educatori/operatori di riferimento dell'aggiudicatario, accolgono e riconsegnano i bambini alle loro famiglie nel rispetto delle identità e delle differenze di cultura, di genere, di percorsi evolutivi, assicurando e supportando il bambino e il suo familiare nella fase del distacco e del ricongiungimento.

L'aggiudicatario del contratto di appalto si obbliga a:

Organizzare uno spazio accoglienza dove i bambini possono sostare con i familiari e gli educatori/operatori di riferimento;

Predisporre un registro dove riportare le presenze dei bambini;

Stabilire criteri e modalità in base alle quali verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona da lui formalmente delegata;

Prevedere che in caso di assenze i bambini possono essere riammessi previa consegna dei documenti giustificativi. Nel caso di assenze ingiustificate protratte per più giorni l'aggiudicatario dovrà darne idonea comunicazione al DEC del servizio che provvederà ad applicare la disciplina del caso;

Prevedere che la riconsegna dei bambini ai loro familiari avviene presso il predetto spazio accoglienza nel quale gli educatori/operatori dovranno informarli sull'andamento generale della giornata.

Momenti dedicati all'alimentazione

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario, in compresenza, accompagnano i bambini nel momento dedicato all'alimentazione favorendo, in funzione dell'età, lo sviluppo della loro autonomia nell'assumere il cibo;

I pasti previsti per i bambini, a seconda della fascia d'età e delle indicazioni date dalla famiglia sono la colazione, il pranzo e la merenda;

L'aggiudicatario garantisce che i momenti dedicati all'alimentazione, oltre a favorire la socializzazione e l'interazione tra i bambini e di quest'ultimi con gli adulti, abbiano anche una valenza educativa (es. approntamento della tavola, preparazione e conoscenza dei cibi, sviluppo del gusto);

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario, verificano sulla scheda personale del bambino e con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'adozione di diete speciali, assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche, eventualmente in accordo con il pediatra delibera scelta del bambino.

Momenti dedicati all'igiene personale

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario, nei momenti dedicati all'igiene personale e all'espletamento delle funzioni fisiologiche, promuovono, in funzione dell'età, l'autonomia e la partecipazione dei bambini nello svolgimento delle operazioni di cura personale, favorendo la conoscenza del proprio corpo anche in funzione delle implicazioni sulla salute (es. "lavo i denti per evitare le carie").

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario verificano sulla scheda personale del bambino e con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici (ad esempio anallergici), assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche, eventualmente in accordo con il pediatra di libera scelta del bambino.

Momenti dedicati al riposo

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario accompagnano i bambini nei momenti dedicati al riposo adottando modalità (ad esempio rituali quali la lettura di una favola o l'ascolto di una musica) che favoriscano, in funzione dell'età, il rilassamento e quindi l'addormentamento dei bambini;

Gli educatori/operatori dell'aggiudicatario verificano sulla scheda personale del bambino e con i familiari la modalità di addormentamento utilizzata in casa e si attivano per riprodurla, per quanto possibile, anche al nido, al fine di minimizzare le differenze rispetto al contesto familiare;

Per quanto possibile il personale educativo dell'aggiudicatario, al momento del risveglio, rispetta le esigenze del bambino evitando il risveglio forzato.

Momenti dedicati allo sviluppo psicofisico

L'aggiudicatario deve prevedere, tramite l'organizzazione dei bambini in piccoli gruppi, l'espletamento delle attività ludico - didattiche, necessarie allo sviluppo psicofisico del bambino (ad esempio gioco libero, gioco simbolico), nonché delle attività rientranti nei Laboratori di cui al Progetto Educativo dell'aggiudicatario presentato in sede di gara, in linea con gli impegni previsti ai successivi paragrafi e con la programmazione delle attività giornaliere.

Monitoraggio del Progetto Educativo

L'aggiudicatario deve prevedere attività di monitoraggio e di verifica della corretta esecuzione del Progetto Educativo al fine di definire possibili azioni di miglioramento nell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario deve prevedere, tra l'altro, lo svolgimento di almeno un incontro mensile di collettivo, al di fuori dell'orario di servizio, al quale devono partecipare gli educatori/operatori e il coordinatore per dare modo al gruppo educativo di discutere con il coordinatore di tutte le criticità inerenti il servizio (cd. spazio di confronto).

L'aggiudicatario deve prevedere un aggiornamento costante durante il percorso formativo mediante l'utilizzo di schede personali di ciascun bambino approntate durante la fase di ambientamento. Tali schede hanno lo scopo di descrivere lo sviluppo psico-evolutivo di ciascun bambino nonché quanto di pertinente e funzionale ai fini di precostituire un supporto documentale nella fase di inserimento nella scuola materna secondo la logica della continuità educativa e devono considerare almeno i seguenti aspetti:

- modalità ed esiti dell'inserimento;
- modalità di relazione con i genitori;
- modalità di relazione con il personale educativo;
- modalità di relazione con i coetanei;
- tappe dello sviluppo evolutivo;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di stesura del progetto educativo;
- obiettivi non raggiunti e le motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione.

Partecipazione della famiglia

L'aggiudicatario deve prevedere azioni volte a coinvolgere la famiglia nella realtà della struttura e ad incentivare l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di cooperazione tra il personale e la famiglia (cd. sostegno alla genitorialità). A tal fine deve essere organizzato almeno:

Una riunione mensile, al di fuori dell'orario di servizio, con i genitori nella quale devono essere presenti il coordinatore e gli educatori/operatori (cd. riunioni di sezione), allo scopo di condividere metodi e criteri educativi adottati, nonché di verificare i risultati raggiunti da ciascuna sezione;

Un incontro individuale educativo mensile (cd. colloqui individuali), al di fuori dell'orario di servizio con i genitori nel quale deve essere presente l'educatore di riferimento ed eventualmente il coordinatore, allo scopo di condividere i risultati raggiunti, i comportamenti del bambino al nido e a casa, le eventuali problematiche e le conseguenti azioni da adottare.

Deve essere previsto l'espletamento di attività inerenti il sostegno alla genitorialità in coerenza con tutte le altre attività previste dal Progetto Educativo;

Con riferimento alla partecipazione della famiglia l'aggiudicatario deve promuovere l'istituzione dell'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti al nido, organizzando le attività preliminari e mettendo a disposizione, al di fuori dell'orario di servizio, i locali della struttura prevedendo, inoltre, che l'Assemblea dei genitori istituisca una Commissione mensa, al fine di verificare la rispondenza dei pasti ai menu offerti e di formulare proposte migliorative del servizio di ristorazione.

Servizi garantiti dal Piano Educativo dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario del contratto di appalto nel proprio Progetto Educativo garantisce i seguenti servizi e interventi:

- laboratori per obiettivi formativi;
- interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse;

- interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap;
- partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità) al fine di sostenere i genitori nell'affrontare le problematiche neuropsicologiche in età evolutiva e di farli partecipare alla vita del nido organizzando, al di fuori dell'orario di servizio, degli incontri su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso
- dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata;
- realizzazione del Piano delle attività collettive, che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini (es. laboratori didattici, feste e/o altre iniziative).

Articolo 10-- FORNITURA DEI MATERIALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si obbliga a fornire alla struttura dell'Asilo nido, all'avvio del servizio, e comunque ogni qualvolta il Coordinatore ne rilevi la necessità, materiali di consumo e didattici e quanto di seguito elencato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

colori, giochi, cancelleria, libri ecc, certificati a norma di legge;

materassi per lettini e culle, coperte di lana e tele cerate, pannolini, biberon, ciucci, tettarelle e disinfettante idoneo, guanti monouso;

materiale per l'infermeria e per il pronto soccorso e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio.

materiale igienico-sanitario e di pulizia

materiale d'ufficio

Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini (giochi, colori, libri ecc.) dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di qualità certificata.

Il materiale acquistato al termine della gestione rimarrà di proprietà dell'Azienda Consortile A.C.C.C. Nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per gli effetti di usura procurati dalla gestione quotidiana del servizio.

L'Aggiudicatario dell'appalto si impegna a fornire anche eventuale materiale o presidi antiallergici per situazioni particolari, senza alcuno onere aggiunto per le parti. Eventuali presidi anallergici dovranno essere forniti sulla base di idonea documentazione prodotta dall'utenza e attestante necessità sanitarie.

Articolo 12 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Gli Enti del Terzo Settore che manifesteranno interesse alla procedura in argomento saranno invitati

a presentare un'offerta mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016.

Soggetti ammessi:

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, per i consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del citato decreto.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nella documentazione amministrativa, siano tra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c, se la situazione di controllo o la relazione comporti l'imputabilità delle offerte ad unico centro decisionale che, alla data di trasmissione dell'invito, siano in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- Regolare registrazione sulla piattaforma telematica Consip del portale AcquistinretePa.

Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 codice dei contratti pubblici
Requisiti di idoneità professionale

1. iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92\50 CEE) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Pertanto, se trattasi di cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. In caso di operatori economici legittimati a svolgere questo tipo di attività non iscritti alla Camera di Commercio è richiesta una dichiarazione ai sensi del DPR 445\2000, a pena di responsabilità, del legale rappresentante attestante la non assoggettabilità all'obbligo di iscrizione, corredata da copia dell'atto costitutivo e statuto;

2. Per le società cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive e, se cooperative sociali, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali sezione A, mentre per il Consorzi di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione al medesimo Albo Regionale – sezione B. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

I Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, saranno autocertificati nel DGUE e con dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con firma digitale apposta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le certificazioni devono essere possedute da tutte le imprese raggruppate.

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

13.2. Esecuzione, con enti pubblici, negli ultimi tre anni, di un servizio analogo (per servizi analoghi si intendono tutti i servizi assistenziali rivolti all'infanzia) a quello oggetto della presente gara, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, le date e i destinatari.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

► Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Requisiti di capacità economico finanziaria

□ Avere realizzato un fatturato globale d'impresa nel triennio precedente (2018-2019-2020) pari o superiore ad euro **1.039.308,00** (IVA esclusa) e un fatturato specifico d'impresa (2018-2019-2020) nel settore di attività oggetto del presente appalto "Gestione dei servizi di asilo nido 0-36 mesi", non inferiore a euro **519.654,00** a norma dell'art. 86, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, tale requisito sarà dimostrato, in sede di gara a norma dell'art. 86, comma 5 del codice dei contratti pubblici.

□ ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice degli Appalti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% dalla mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

Resta inteso che la manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio in questione che, invece dovranno essere nuovamente dichiarati dall'interessato e accertati dalla Stazione appaltante, secondo le disposizioni di legge, in occasione della successiva procedura di affidamento.

Avvalimento

È ammesso il ricorso all'avvalimento nei termini e nei modi indicati nell'art. 89 del Codice dei contratti pubblici unicamente per quanto concerne i requisiti inerenti la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica e professionale.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente non possono partecipare entrambi alla gara Modalità e termini di partecipazione:

Le imprese, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda Consortile A.C.C.C. aziendaconsortileacc@pec.it, perentoriamente **entro le ore 12.00 del giorno 16.12.2021** la seguente documentazione, pena la non accettazione dell'istanza:

1. Allegato "A" (scheda per manifestazione di interesse), compilato e sottoscritto esclusivamente mediante firma digitale (ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione digitale - D.lgs. 07/03/2005 n. 82) dal Legale rappresentante dell'operatore economico.

In caso di partecipazione in R.T.I. solo l'Impresa capogruppo deve presentare tale documento.

2. Copia fotostatica leggibile del documento di identità, valido, di colui che sottoscrive l'allegato "A" (art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000).

Sarà cura dell'impresa presentare la propria manifestazione di interesse in tempo utile, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora la stessa pervenga oltre il termine stabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne all'Azienda Consortile.

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica, pena la mancata presa in considerazione della stessa.

Non saranno prese in considerazione, e pertanto escluse, le manifestazioni di interesse incomplete rispetto a quanto sopra richiesto.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Carmela Sannino PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it – mail: aziendaconsortileaccc@gmail.com

Modalità di selezione dei concorrenti e procedura di gara:

L'Azienda Consortile A.C.C.C. rivolgerà l'invito a partecipare alla successiva procedura negoziata (da effettuarsi mediante richiesta di offerta - RDO - sul Portale Acquisti in rete PA a tutti gli operatori economici che abbiano presentato, entro i termini previsti dal presente Avviso, l'apposita manifestazione di interesse e che dichiarino di essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione richiesti.

Il presente avviso e la successiva ricezione delle dichiarazioni non vincolano in alcun modo l'Azienda Consortile A.C.C.C. e non costituiscono diritti od impegni o interessi in favore dei soggetti partecipanti.

L'Azienda Consortile A.C.C.C. si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare la presente procedura.

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla

gestione del rapporto medesimo, e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009, del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.lgs 50/2016, i dati raccolti potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Consortile AC.C.C., sia nell'albo pretorio che nella sezione "Amministrazione trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della procedura e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture dell'Azienda Consortile AC.C.C., all'Autorità Nazionale anticorruzione e ad altri soggetti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria. Il titolare del trattamento è l'Azienda Consortile A.C.C.C..

Informazioni e chiarimenti:

Per ogni chiarimento, in merito all'Avviso in questione è possibile mandare una mail all'indirizzo: aziendaconsortileaccc@gmail.com.

Al presente avviso sono allegati:

Modello di invito alla manifestazione di interesse (allegato A) del presente Avviso sarà data pubblicità a mezzo:

- albo pretorio Azienda Consortile;
- sito internet istituzionale dell'Azienda Consortile AC.C.C.;
- sito del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (M.I.T.).

Afragola, lì 16/11/2021

Allegati:

-Allegato A/Istanza per manifestazione di interesse;

-DGUE.

Afragola, lì 16/11/2021